

1 dicembre / ore 18.00 - 21.00

I FIGLI DELLA SCIMMIA

di Tommaso Landucci. Con Riccardo Scamarcio,
Fausto Russo Alesi, Lidiya Liberman. Italia 2026. 110'

Dario è padre di un bambino disabile, al quale dedica ogni cura e attenzione, e ha un bellissimo rapporto con il figlio adolescente di suo fratello. Nel crescente legame con il nipote ritrova il figlio che avrebbe voluto avere e assume il ruolo del padre che avrebbe potuto essere. Un gioco di proiezioni e desideri inespressi che finirà per incrinare l'equilibrio interiore di Dario e travolgere l'intera famiglia. È il racconto di un conflitto intimo, inevitabile, che mette continuamente in discussione il fragile equilibrio fra generosità ed egoismo, amore e desiderio, accettazione e rimpianto. Il titolo del film trae ispirazione da una fiaba di Esopo. ■



CINEMA MIGNON

via G. Benzoni, 22 - Mantova - tel. 0376 366233
www.cinemamignon.com  

Eventuali variazioni di programma saranno dovute a causa di forza maggiore. Si raccomanda la puntualità: non è consentito l'accesso in sala a spettacolo iniziato.



FRATELLI DI FIGLI UNICI

legami e relazioni nel
cinema contemporaneo

OTTOBRE - DICEMBRE 2026



20 ottobre / ore 18.00 - 21.00

L'ULTIMO SCHIAFFO

di Matteo Oleotto. Con Adalgisa Manfreda, Massimiliano Motta, Giuseppe Battiston. Italia, Slovenia 2025. 101'

C'è il Natale che tutti conosciamo, quello rassicurante con il presepio, le lucine, l'abete, e poi c'è il Natale di Petra e Jure, lontano da ogni possibile forma di tepore. I due fratelli vivono sottozero, ci sono abituati, ma la gelida temperatura del paesello e dei suoi pochi abitanti comincia a essere un problema: esiste una via di fuga per gente come loro? Esiste un'ipotesi di futuro per una coppia di giovani e scalagnati tuttofare di montagna? Matteo Oleotto continua a misurarsi con i colori placidi e bizzarri della provincia e costruisce un racconto dove abitano commedia e tragedia e dove ogni singolo personaggio diventa parte di un rovinoso effetto domino. ■

27 ottobre / ore 18.00 - 21.00

RENTAL FAMILY.

NELLE VITE DEGLI ALTRI

di Hikari. Con Brendan Fraser, Takehiro Hira, Mari Yamamoto. Usa, Giappone 2025. 103'

Nella Tokyo dei giorni nostri, un attore americano fatica a trovare uno scopo nella vita fino a quando non ottiene un incarico insolito: lavorare per un'agenzia giapponese di "famiglie a noleggio", dove interpreta ruoli diversi per persone sconosciute. Mano a mano che si immerge nel mondo dei suoi clienti, inizia a stringere legami autentici che confondono i confini tra *performance* e realtà. Affrontando le complessità morali del suo lavoro, ritrova uno scopo e un senso di appartenenza scoprendo la bellezza dei legami umani. *Rental Family* è una meditazione percettiva sulla solitudine, sull'intimità e sull'invisibile bisogno di essere necessari a qualcuno. ■

3 novembre / ore 18.00 - 21.00

LA TORTA DEL PRESIDENTE

di Hasan Hadi. Con Banin Ahmad Nayef, Sajad Mohamad Qasem. Iraq 2025. 106'

Mentre la popolazione dell'Iraq degli anni Novanta lotta per sopravvivere alla guerra e alla carestia, in tutte le scuole del Paese è obbligatorio preparare una torta per festeggiare il compleanno del Presidente Saddam Hussein. Nonostante le sue preghiere di non essere scelta, la piccola Lamia di nove anni viene sorteggiata per questo prestigioso compito. Giunta in città con la nonna, sfuggirà al suo controllo per cercare gli ingredienti necessari per la torta. Insieme al suo amico Saeed e al suo gallo andrà incontro a una serie di peripezie a volte avventurose a volte pericolose, ma anche buffe riuscendo alla fine – forse – nel suo intento. ■

10 novembre / ore 18.00 - 21.00

IL BENE COMUNE

di Rocco Papaleo. Con Claudia Pandolfi, Rocco Papaleo, Teresa Saponangelo. Italia 2026. 103'

Una guida turistica e un'attrice di "insuccesso" accompagnano quattro detenute sul massiccio del Pollino, alla ricerca del secolare Pino Loricato, simbolo di resilienza. Il cammino diventa presto un viaggio di trasformazione, scandito da una musica che prende forma passo dopo passo, fino a diventare una voce collettiva capace di tenere insieme corpi, emozioni e storie diverse. In una natura dura e bellissima, attraversata da una solidarietà inattesa, emergono frammenti di vite complesse, ferite ancora aperte. Parlare, cantare, dare un nome a ciò che si è vissuto diventa un modo per sciogliere tensioni e ritrovare un senso di appartenenza. ■

17 novembre / ore 18.00 - 21.00

UN INVERNO IN COREA

di Koya Kamura. Con Bella Kim, Roschdy Zem, Mi-hyeon Park. Corea del Sud 2025. 104'

A Sokcho la 25enne Soo-Ha, studentessa di letteratura e cameriera alla pensione Blue House, sta per sposare il fidanzato Jun-Oh. L'arrivo di Yan Kerrand, illustratore francese in cerca di un alloggio e di ispirazione per il nuovo lavoro, incrina la routine della giovane. Nel cuore dell'inverno i due instaurano un rapporto fatto di gesti minimi e scambi essenziali: comunicano in francese, condividono il cibo e l'atto del disegnare. Le domande della protagonista sulle proprie origini trovano un inatteso spazio di elaborazione in questo incontro. La quotidianità e le incomprensioni si trasformano in un poetico viaggio sulla memoria, l'identità e la ricerca di sé. ■

24 novembre / ore 18.00 - 21.00

NOBODY KNOW

di Hirokazu Kore-Eda. Con Yûya Yagira, Ayu Kitaura, Hiei Kimura. Giappone 2024. 141'

Il giovane Akira e la madre Keiko si trasferiscono in un nuovo appartamento, con i due fratellini e la sorella maggiore di Akira, ma questi ultimi non sono dichiarati al proprietario di casa e devono vivere letteralmente nascosti senza uscire nè farsi vedere. Keiko vive di espedienti e di rapporti superficiali. Un giorno parte per un nuovo lavoro, ma diventa presto chiaro che non tornerà. I fratelli dovranno così affrontare il mondo degli adulti senza poterne fare parte, vivendo da clandestini nel loro paese d'origine. Ispirato ad un fatto di cronaca realmente avvenuto nel 1988 in Giappone e conosciuto come "Il caso dei quattro bambini di Nishi-Sugamo". ■